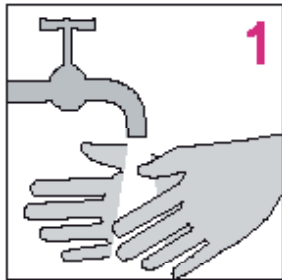


3. SCHEDE ILLUSTRATIVE

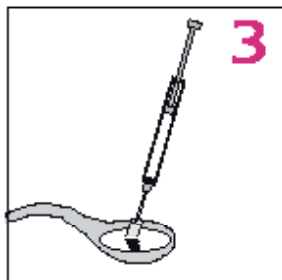
INIEZIONE



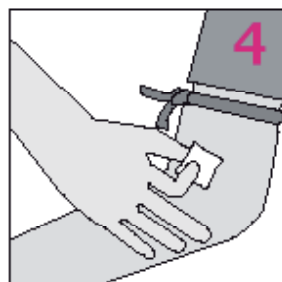
1 Lavarsi accuratamente le mani.



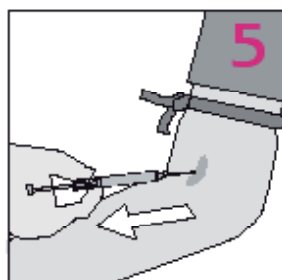
2 Preparare un supporto pulito. Per iniettarsi, utilizzare sempre materiale nuovo e personale: siringa, ago, recipiente per l'acqua, acqua, cucchiaio, filtro, acido ascorbico (migliore del succo di limone), alcol e tamponi puliti, laccio emostatico, cerotto. Il materiale per iniettarsi non va né passato ad altri né condiviso! Nemmeno i filtri - nemmeno «per dare una mano»!



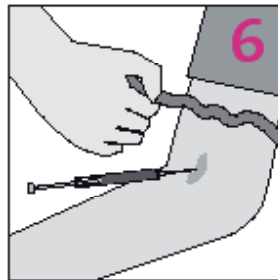
3 Utilizzare una siringa sterile e un filtro (in caso d'emergenza, un pezzo di filtro di sigaretta). Non utilizzare i denti per togliere il filtro. Il liquido nella siringa deve essere chiaro e pulito.



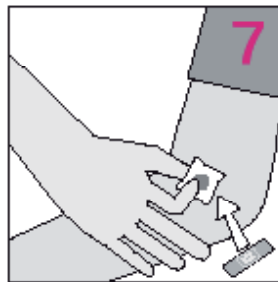
4 Stringere il laccio emostatico (aspettare che le vene «escano»). Disinfettare il punto di iniezione con un tampone imbevuto di alcol.



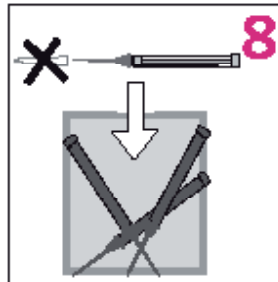
5 Se nella siringa entra sangue rosso chiaro, è stata toccata un'arteria. Ritirare l'ago e premere con forza il punto di iniezione durante almeno 5 minuti.



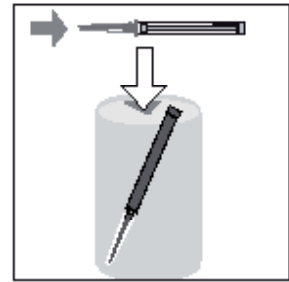
6 Quando l'ago è correttamente posizionato (sangue scuro): prima di premere il pistone della siringa, sciogliere il laccio emostatico.



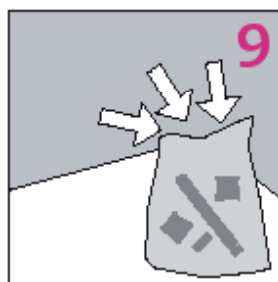
7 Dopo l'iniezione: premere la vena e pulire le gocce di sangue con un tampone pulito. Applicare un cerotto.



8 Nel locale per il consumo: le siringhe usate vanno gettate negli appositi contenitori senza cappuccio di plastica sull'ago.



9 Al di fuori di un locale per il consumo: reincappucciare l'ago delle siringhe usate. La siringa va posta in un recipiente solido (ad es. una lattina vuota) e gettata nella spazzatura.



10 Pulire la superficie. Le siringhe usate (senza ago!), i tamponi, i filtri ecc. vanno gettati nella spazzatura.



11 Lavarsi accuratamente le mani.

DISINFEZIONE

Disinfettare cucchiaio e recipiente per l'acqua



Il cucchiaio e il recipiente per l'acqua vanno disinfettati con tamponi imbevuti di alcol o con uno sbiancante (ad es. candeggina).



Versare molto disinfettante sul recipiente per l'acqua e sul cucchiaio con l'aiuto di tamponi o di fazzoletti di carta.



Lasciar agire durante almeno 5 minuti.



Asciugare con un tampono pulito o con un fazzoletto di carta.



Risciacquare con acqua corrente.



Asciugare nuovamente con un tampono pulito o con un fazzoletto di carta.

PRIMI SOCCORSI / MEDICARE UNA FERITA

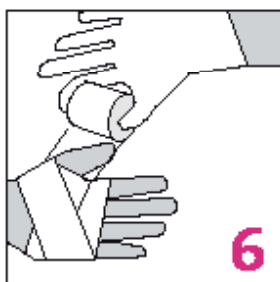
Paziente



Pulire la ferita sotto l'acqua corrente.



Disinfettare la ferita.



Le ferite piccole vanno protette con un cerotto; le ferite più grandi con una benda.

Persona curante



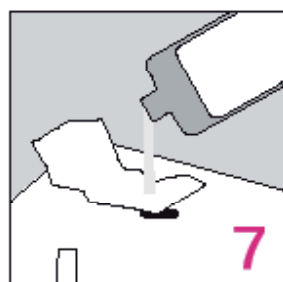
Lavare accuratamente le mani...



...e frizionarle con una soluzione disinfettante.



Infilare guanti di latex. Se si è entrati in contatto con il sangue: gettare i guanti sporchi e infilarne un nuovo paio.



Le gocce di sangue cadute sul piano di lavoro vanno pulite con una soluzione disinfettante. Garze, tamponi, guanti ecc. usati e sporchi di sangue vanno gettati immediatamente.



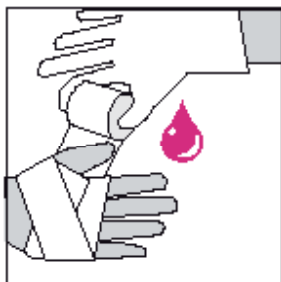
Lavarsi accuratamente le mani...



...e frizionarle con una soluzione disinfettante.

«ALLARME SANGUE!»

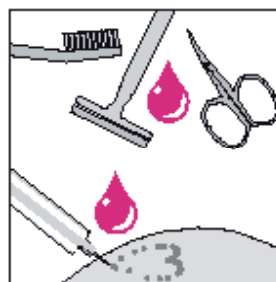
Nel caso di determinati virus, un'infima quantità di sangue, anche invisibile, è sufficiente per provocare un'infezione. Nella vita quotidiana si può entrare in contatto con sangue o oggetti sui quali vi possono essere ancora sangue o residui di sangue (anche secchi):



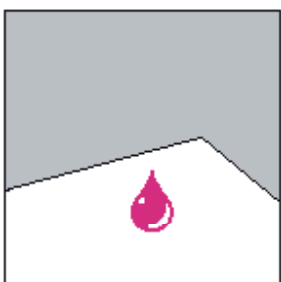
- Ferite da taglio in cucina o altrove
- Ferite con aghi, lame o altri oggetti non personali
- Primi soccorsi: contatto diretto con ferite aperte (suggerimento: usare guanti!)



- Pratiche sessuali con ferite (anche minime)
- Rianimare senza maschera persone con sangue da naso o ferite alla bocca
- Morsi di persone con ferite alla bocca



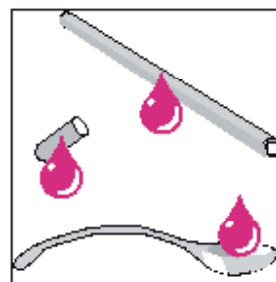
- Spazzolini da denti, rasoi, lame di rasoio, forbicine o lime per le unghie
- Strumenti da tatuaggio o da piercing (sporchi, non sterilizzati o sterilizzati solo parzialmente)



- Superfici e supporti sui quali sia stato posato materiale sporco (ad es. tavoli, fogli di carta)



- Residui di sangue che rimangono sulle dita dopo aver grattato ferite, punture di insetti, eczemi e così via
- Toccare o farsi toccare con dita sporche di sangue vene già bucate
- Dopo aver estratto l'ago, non premere il punto dell'iniezione con dita sporche (utilizzare piuttosto un batuffolo o un tampone di cotone pulito)



- Tubetti per inalare quando si sniffa oppure si respirano i vapori della sostanza
- Filtri (toccati con le dita o entrati in contatto con residui di sangue)
- Cucchiaini (sporchi, non sterilizzati o sterilizzati solo parzialmente)
- Residui di sangue (anche secco) su accendini, laccio emostatico, contenitori d'acqua o altri oggetti (ad es. il coltello utilizzato per ripartire la sostanza)



- Contenitori dai quali sia stata prelevata acqua con una siringa usata
- Siringhe (usate) per ripartire la sostanza